

Prima visita nella villa nobiliare che sarà destinata a spazi sociali per associazioni e gruppi

# Meano, folla per il nuovo teatro

*Ieri l'inaugurazione della struttura voluta dalla baronessa Zanatta*

di Lorenzo Basso

**TRENTO.** Gran parte della comunità di Meano ha presenziato ieri all'inaugurazione del teatro realizzato dalla compagnia Tim negli spazi messi a disposizione dalla Fondazione baronessa Eleonora Salvadori Zanatta. Il nuovo teatro è stato realizzato nella vecchia stalla delle case padronali annessa alla villa ottocentesca, lasciato alla comunità di Meano della baronessa. Nella sala si è ricavato un piccolo teatro che, con quaranta poltroncine e un palco in legno, ospiterà spettacoli e - come si augura il presidente della compagnia Nicola Mercè - appuntamenti culturali e serate di lettura in modo che tutta la comunità possa vivere questa opera. L'evento, organizzato interamente dai soci della compagnia Tim, si è svolto tra un piccolo



palco erboso, realizzato all'esterno, e il curato giardino della villa ottocentesca. Tra gli invitati, il presidente della circoscrizione di Meano, Stefano Patton, che si è complimentato con la compagnia teatrale del luogo e ha ricordato l'importanza culturale dei loro spettacoli, e il presidente della Fondazione Salvadori Zanatta

Heinrich von Lutterotti che ha ricordato l'attaccamento della baronessa alla comunità d'origine e il rilievo sociale dell'enorme lascito a favore di giovani ed anziani.

All'inaugurazione era presente anche l'erede e rappresentante della famiglia della baronessa Andreas Fiedelspelg che, ricordando la gene-

La comunità di Meano ha festeggiato l'inaugurazione del nuovo teatro nella stalla di villa Salvadori Zanatta



rosità della donna, ha donato due fotografie in sua memoria ed il presidente della Cassa Rurale di Trento Giorgio Fracalossi che ha sottolineato l'interesse e la stima della cooperativa per le attività culturale spontanee. L'assessore comunale alla cultura Lucia Maestri ha espresso le sue più vive congratulazioni, mentre il

parroco del Paese, don Giuseppe Mihelcic ha benedetto il piccolo teatro.

A seguito del consueto cerimoniale d'inaugurazione, avvenuto con il taglio del nastro, è stata affissa una stampa su tela in ricordo di Eleonora Salvadori Zanatta e di Italo Garbari, mecenate della comunità di Meano e defunto presidente

della Cassa Rurale di Trento e Vigo Cortesano.

La cerimonia si è conclusa con un buffet servito dagli attori del Tim in abiti d'epoca. Contemporaneamente è stato possibile, per la prima volta da quando la baronessa è deceduta, visitare il primo piano della maestosa villa padronale.